



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO / L. REPACI"

via Marconi, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

con sedi associate :

LICEO "L. NOSTRO"–RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI"–RCTD036012

Dirigenza: Tel. 0965/499482– Fax : 0965/499480 – Centralino: Tel. 0965/499481

e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.it

Prot. 5424/A22

Villa San Giovanni, 03/09/2016

Ai fornitori invitati

Oggetto: Lettera d'invito per l'acquisizione di beni nell'ambito del Progetto PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

Progetto "Laboratori mobili e postazioni"

Codice progetto 10.8.1.A3-FESR PON-CL-2015-160

CIG: Z2D1AC8226

CUP: H96G16000190006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle



procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO l'art. 1 commi 512,514 e 516 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- VISTA la legge 28 gennaio 2016, n. 11;
- VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTO l'Avviso MIUR prot. N. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015 finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali;
- VISTE la delibera del Collegio dei docenti n° 3 del 09/11/2015 e la delibera n. 101 del Consiglio di Istituto n. 25 del 12/11/2015 di approvazione del progetto FESR per la realizzazione di ambienti digitali (10.8.1.A3);
- VISTA la Deliberan. 103 del Consiglio d'Istituto del 12/11/2015 con la quale è stato approvato il POF per l'anno scolastico 2015/2016;
- VISTA la Delibera n. 10 del Consiglio d'Istituto del 14/01/2016 con la quale è stato approvato il PTOF triennio 2016/17 – 2017/18- 2018/19;
- VISTO il Piano n. 8411 presentato il 30/11/2015, relativo alla realizzazione di ambienti digitali;
- VISTO che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta essere inserito nella graduatoria definitiva di cui alla nota MIUR prot. AOODGEFID/5723 del 23/03/2016;
- VISTA la lettera di autorizzazione al progetto e relativa ammissione a finanziamento dello stesso prot. n. AOODGEFID/5888 del 30/03/2016;
- VISTE le “Disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020”;
- VISTO il proprio decreto Prot. N. 2255/A22 del 05/04/2016 di formale assunzione in bilancio ai sensi dell'art.6 comma 4 D.I. n.44/2001 della somma di € 22.000,00 assegnata all'Istituto con la predetta nota autorizzativa;



- VISTA la delibera n. 17 del Consiglio di Istituto n. 4 del 12 febbraio 2016 di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016;
- VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;
- CONSIDERATO che nessun operatore economico ha presentato offerta a seguito della propria lettera d'invito Prot. 4886/A22 del 02/08/2016 formulata attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- PRESO ATTO che sul sito www.acquistiinrete.gov.it tra le convenzioni attive non risultano i beni da acquisire indicati nel presentebando;
- RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione delle forniture con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

INVITA

codesta ditta a presentare offerta per quanto indicato in oggetto, secondo le modalità procedurali e le specifiche tecniche dettagliatamente descritte nel disciplinare di gara.
 Le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia vengono osservate nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 30 comma 1 e degli artt. 36,37 e 38 del D.Lgs n. 50/ 2016, secondo le caratteristiche della procedura comparativa, ed ai sensi del Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001, n. 44 Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche".

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1- Oggetto della gara e descrizione della fornitura

Nell'ambito del Progetto PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave Progetto "Laboratori mobili e postazioni" Codice progetto 10.8.1.A3-FESRPON-CL-2015-160, oggetto della presente procedura è la seguente fornitura:

1) Modulo: Postazioni per l'utenza ed il personale

Descrizione	Quantità
Speaker USB 3W	1
UPS	5

2) Modulo: Laboratori mobili

Descrizione	Quantità
LapBus – Contenitore 32 tablet 10.1' – 13'	3
Tablet 10.1'	59
Access point e Bridge wireless POE	3
Stilocapacitive	1

Le specifiche tecniche (minime richieste) sono riportate nell'allegato Capitolato Tecnico. Tutti i beni dovranno essere nuovi di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta.

L'offerta dovrà:

- Riportare una chiara indicazione del totale dell'offerta economica I.V.A.inclusa.
- Dettagliare in maniera puntuale i beni ed i servizi offerti, le specifiche tecniche, corredate eventualmente da depliant illustrativi, ed i prezzi per le singole tecnologie.

Art. 2 - Durata del servizio

La fornitura dovrà essere espletata entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Art. 3 - Importo a base d'asta

L'importo a base d'asta per la fornitura di cui alla presente lettera di invito è di 21.240,00 (ventunomiladuecentoquaranta/00) IVA compresa.

Non sono ammesse offerte in aumento, **pena esclusione.**

Gli operatori economici sono comunque tenuti ad indicare gli oneri di sicurezza da rischio specifico, **pena esclusione.**

Art. 4- Durata

Il contratto di fornitura avente ad oggetto la fornitura di attrezzature per la realizzazione di ambienti digitali, nonché la prestazione dei servizi connessi richiesti ha durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di accettazione della fornitura.

Art. 5- D.U.V.R.I.

Il combinato disposto delle norme in materia di sicurezza, come di recente modificato dalla legge n° 123/2007, prevede l'obbligo per la stazione appaltante di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra committente e Fornitore e/o Appaltatore attraverso l'elaborazione di un "documento unico di valutazione dei rischi" (DUVRI), che indichi le misure adottate per l'eliminazione delle c.d. "interferenze" che si dovessero verificare tra il personale del committente e quello del Fornitore e/o Appaltatore o tra il personale



di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale, così come previsto dalla L. n° 123/2007 e modifica dell'art. 26 del D.Lgs.n° 81/2008, del D.Lgs n° 50 del 18/04/2016.

Nello specifico, tra i possibili rischi di “interferenze” si indicano:

- Servizio di trasporto e consegna: consegna delle apparecchiature presso le sedi dell'Istituzione Scolastica
- Servizio di montaggio: montaggio inerente a tutte le azioni di messa in opera da parte dei tecnici degli oggetti forniti; Collaudo
- Servizio di asporto imballaggi: il trasporto all'esterno del luogo di montaggio di eventuali rifiuti /o imballaggi non più indispensabili.

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza relativi alla presente procedura sono da ritenersi già inclusi nella prestazione dei fornitori per l'espletamento della fornitura e dei servizi oggetto del contratto. È onere del fornitore in fase di esecuzione del contratto visionare il DUVRI di ogni Istituto in condivisione con il referente per l'Amministrazione.

Art. 6 - Adempimenti relativi alla presentazione delle offerte

L'offerta tecnica, l'offerta economica e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana devono essere contenute, a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo e/o striscia incollata idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Il plico deve indicare all'esterno la denominazione, l'indirizzo, il numero di telefono, fax e pec del proponente e l'indirizzo:

**“Progetto “Laboratori mobili e postazioni”
Codice progetto 10.8.1.A3-FESR PON-CL-2015-160”.**

Il plico dovrà pervenire a cura, rischio e spese del concorrente, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17/09/2016** al seguente indirizzo:

Istituto d'istruzione Superiore “Nostro-Repaci” Via Marconi, 77 – 89018 Villa San Giovanni (RC)

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa (soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con ora e data della consegna). Nel caso di consegna a mano gli orari di ricevimento sono i seguenti: **martedì, giovedì e sabato dalle 10.00 alle 12.00.**

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Istituto Scolastico, ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Il plico pervenuto oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche per causa non imputabile all'operatore economico, comporta l'esclusione dalla gara. Farà fede esclusivamente il protocollo in entrata dell'Istituto Scolastico. Pertanto, l'Istituto Scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato recapito del plico.

Il plico dovrà contenere al proprio interno, tre buste separate, ciascuna delle quali chiusa e sigillata, sui lembi di chiusura, con mezzi idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, nonché recante ciascuna l'istestazione del mittente e l'indicazione del contenuto secondo le seguenti diciture:



Busta A) “Documentazione”

Nel plico A) dovranno essere inseriti, pena l’esclusione, la seguente documentazione:

a) Domanda di partecipazione attestante:

1. l’indicazione della denominazione del soggetto che partecipa e natura e forma giuridica dello stesso;
2. il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione degli atti di gara;
3. l’iscrizione al registro della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.), contenente: 1) numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, 2) denominazione e forma giuridica, 3) indirizzo della sede legale, 4) oggetto sociale, 5) durata, se stabilita, 6) nominativo/i del/i legale/i rappresentante/i, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011. In caso di soggetti non tenuti all’iscrizione al Registro delle Imprese, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione, nella quale dovranno comunque essere forniti gli elementi individuati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 6), con l’indicazione dell’Albo o diverso registro in cui l’operatore economico è eventualmente iscritto, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011. In caso di operatori economici non tenuti all’iscrizione alla CCIA o ad alcun albo o registro, è sufficiente la presentazione della copia dell’atto costitutivo e/o dello statuto in cui sia espressamente previsto, tra i fini istituzionali, lo svolgimento delle attività inerenti all’oggetto della presente procedura
4. di acconsentire, ai sensi e per effetti del D.Lgs 196/2003, al trattamento dei dati per la presente procedura.

b) Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, attestante:

1. di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs 50/2016;
2. di osservare le norme tutte dettate in materia di sicurezza dei lavoratori, in particolare di rispettare tutti gli obblighi in materia di sicurezza e condizionanei luoghi di lavoro, come dettate dal D.Lgs81/2008;
3. di assumere a proprio carico tutti gli oneri retributivi, assicurativi e previdenziali di legge e di applicare nel trattamento economico dei propri lavoratori la retribuzione richiesta dalla legge e dai CCNL applicabili;
4. di aver preso visione, di sottoscrivere per accettazione e di obbligarsi all’osservanza di tutte le disposizioni, nessuna esclusa, previste dalla presente lettera di invito e di accettare, in particolare, le penalità previste.

c) L’offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

fideiussore, individuato tra i soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs 50/2016, a rilasciare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Busta B) “Offerta Tecnica”

Nella busta B) dovrà essere inserita la seguente documentazione:

- n. 1 copia originale dell'offerta tecnica descrittiva per tutto quanto richiesto nell'Allegato A edella struttura del gruppo di lavoro, debitamente timbrata e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente e sottoscritta all'ultima pagina, pena l'esclusione, con firma per esteso eleggibile;

Non sono ammesse offerte parziali e condizionate, né contenere alcun riferimento all'offerta economica.

L'offerta tecnica vincolerà l'aggiudicatario per 180 giorni dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

Busta C) “Offerta Economica”

L'offerta economica, in regola con la legge sul bollo, deve contenere, chiaramente indicato in cifre e lettere, il prezzo offerto per l'espletamento del servizio e della fornitura (IVA INCLUSA).

L'offerta economica deve altresì contenere:

- l'indicazione espressa della validità dell'offerta stessa, non inferiore a 180 giorni e l'espresso impegno a mantenerla valida ed invariata fino alla data in cui l'Istituto Scolastico sarà addivenuto alla stipula del contratto;
- i costi per la sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 87, comma 4, del D.Lgs.163/06.
- la dichiarazione di aver giudicato il prezzo a base di gara e quello offerto pienamente remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata.

Tale documentazione deve essere timbrata e siglata in ogni pagina e sottoscritta dal rappresentante legale del concorrente e corredata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore/i.

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre o fra i prezzi unitari ed il totale dell'offerta, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta, inoltre, dovrà contenere i prezzi unitari delle attrezzature richieste, allo scopo di consentire il riutilizzo di eventuali economie realizzate.

Nel caso di offerta presentata da un raggruppamento temporaneo d'impresa o da un consorzio ordinario di concorrenti, la stessa deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate, deve specificare le parti della prestazione, con le relative quote percentuali, che saranno eseguite dalle singole imprese.



7. Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva ogni più ampia facoltà di non procedere alla aggiudicazione del servizio di cui al presente bando, nell'ipotesi in cui, a suo insindacabile giudizio, sia venuta meno la necessità delle prestazioni richieste o non vengano ritenute appropriate le offerte pervenute. L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente.

Non è ammesso il ricorso al Sub-appalto. Le Ditte concorrenti dovranno presentare ognuno la migliore offerta per la fornitura delle apparecchiature descritte nel Capitolato. Non è ammessa la facoltà di presentare l'offerta solo per una parte della fornitura. L'Istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora le offerte risultassero palesemente e ingiustificatamente elevate ovvero di annullare e/o ripetere la gara stessa in presenza di motivi ritenuti validi dall'Istituzione scolastica.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che "In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di miglioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)".

Art. 8-Obblighi e oneri della ditta aggiudicataria

La Ditta aggiudicataria è obbligata alla fornitura e installazione presso il locale espressamente indicato dall'Istituzione scolastica nell'ordinativo di fornitura ed al collaudo di tutte le apparecchiature nonché degli impianti connessi, con esclusione di qualsiasi aggravio economico entro e non oltreventi giorni dalla sottoscrizione del contratto. Per il ritardo, la ditta sarà comunque soggetta alle penali di cui all'art.9.

Non è ammessa la consegna di materiale diverso da quello aggiudicato, ad esempio di modelli con caratteristiche tecniche differenti.

Il collaudo sarà inteso a verificare, per tutte le apparecchiature, programmi e servizi forniti, la conformità al tipo o ai modelli descritti nel contratto. L'accettazione dei prodotti non solleva il fornitore dalla responsabilità per vizi apparenti od occulti degli stessi non rilevati all'atto della consegna.

La ditta aggiudicataria è l'unica responsabile della perfetta installazione delle attrezzature. In particolare resta a carico della ditta aggiudicataria:

- Il trasporto, lo scarico e l'installazione del materiale nei locali espressamente indicati dall'Istituto ordinante nell'ordinativo;
- La presenza di personale specializzato per l'installazione e il collaudo delle attrezzature;
- I procedimenti e le cautele per la sicurezza del personale ai sensi del D. Lgs. 81/08 .

Art. 9- Pagamenti e penalità

Il pagamento avverrà, a positivo collaudo della fornitura, previa presentazione di fattura e previo esito positivo del collaudo, entro novanta giorni dall'avvenuta liquidazione da parte dell'autorità di gestione dei fondi relativi all'azione e dopo il controllo sulla regolarità contributiva (D.U.R.C.)



La ditta fornitrice dovrà rinunciare sin da ora alla richiesta di eventuali interessi legali e/o oneri di alcun tipo per eventuali ritardi nel pagamento indipendenti dalla volontà di questa Istituzione scolastica. La ditta sarà sottoposta a controllo Equitalia.

In caso di ritardo rispetto al tempo massimo di fornitura o in caso di non superamento del collaudo, saranno applicate penalità nella misura dello 0.5% dell'importo offerto, per ogni giorno lavorativo di ritardo fino al raggiungimento di 30 giorni.

In caso di parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico, in relazione alla gravità dell'inadempimento, potrà irrogare una penale fino a un massimo del 10% dell'importo contrattuale (IVA ESCLUSA).

Art.10-Risoluzione e recesso

In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto, l'Istituto Scolastico potrà intimare all'affidatario, a mezzo raccomandata A/R o pec, di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali, entro il termine perentorio di 10 giorni.

L'ipotesi del protrarsi del ritardato o parziale adempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc, senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno.

E' fatto salvo, altresì, il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

In ogni caso, l'Istituto Scolastico si riserva il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza necessità di fornire giustificazione alcuna, dandone comunicazione scritta con 15 gg di preavviso rispetto alla data di recesso.

Art. 11 - Procedura di collaudo

Il collaudo consisterà nell'accertamento finale della corretta esecuzione contrattuale e di attestazione della conformità dell'esecuzione a quanto richiesto e potrà aver luogo anche a partire dal giorno stesso all'installazione di quanto fornito.

Il collaudo sarà espletato da un esperto individuato dall'Istituzione scolastica che procederà a verificare che tutte le apparecchiature ed i programmi forniti siano conformi al tipo o ai modelli descritti in contratto e che siano in grado di svolgere le funzioni richieste, attraverso prove funzionali e diagnostiche e riguarderà la totalità delle apparecchiature oggetto del presente disciplinare e del relativo contratto.

Al collaudo dovranno presenziare uno o più incaricati della scuola e della ditta fornitrice, i quali dovranno controfirmare il relativo processo verbale.

La Ditta esecutrice della fornitura e delle opere connesse dovrà, pertanto, garantire il supporto necessario per l'espletamento del collaudo con spese a suo carico.

I risultati del collaudo potranno avere esito:

- Positivo e, quindi, di accettazione dei prodotti;
- Negativo e, quindi, di rifiuto dei prodotti, con invito alla ditta a ritirarli e a riconsegnarne di nuovi e conformi alle richieste contrattuali;



- Rivedibilità, ovvero di verifica di vizi di modesta entità, tali da essere eliminati dalla ditta, con successiva nuova sottoposizione a collaudo, entro sette giorni dalla data del primo.

Tutte le operazioni di collaudo dovranno essere verbalizzate.

Art. 12- Informativa ai sensi del d.lgs 196/03

L'Istituzione Scolastica informa che i dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara di appalto e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'Art. 7 del D. Lgs. 196/03.

Art.13 -Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.) i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali.

Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art.14-Obblighi dell'affidatario

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge n° 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge, in particolare:

- l'obbligo di utilizzare un conto corrente bancario o postale acceso presso una banca o presso la società Poste Italiane Spa e dedicato anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (comma 1);
- l'obbligo di registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari relativi all'incarico e, salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo, l'obbligo di effettuare detti movimenti esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale (comma 1);
- l'obbligo di riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata con riferimento all'incarico, il codice identificativo di gara CIG: **Z2D1AC8226** e il codice unico di progetto CUP: **H96G16000190006**;
- L'obbligo di comunicare all'Istituto Scolastico gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, entro 7 gg dalla sua accensione o, qualora già esistente, dalla data di accettazione dell'incarico nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, nonché di comunicare ogni eventuale modifica ai dati trasmessi (comma 7);
- Ogni altro obbligo previsto dalla legge 136/2010, non specificato nel precedente elenco.

Ai sensi del medesimo art. 3, comma 9 bis della citata legge, il rapporto contrattuale si intenderà risolto qualora l'aggiudicatario abbia eseguito una o più transazioni senza avvalersi del conto corrente all'uopo indicato all'Istituto Scolastico.



Fatta salva l'applicazione di tale clausola risolutiva espressa, le transazioni effettuate in violazione degli obblighi assunti con l'accettazione dell'incarico comporteranno, a carico dell'aggiudicatario, l'applicazione delle sanzioni amministrative come previste e disciplinate dall'art. 6 della citata legge.

Art.15 -Definizione delle controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra il prestatore e l'Istituto Scolastico, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Reggio Calabria.

Art.16-Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare di gara si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla vigente legislazione comunitaria e nazionale in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento al D. Lgs n° 50 del 18/04/2016 ex D. Lgs 163/2006 ed il relativo regolamento di attuazione (Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici D.P.R. 5 ottobre 2010, n° 207).

Art.17 -Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il DSGA Massimo Focà. Tel 0965 499481

e-mail rcis03600q@istruzione.it.

Art.18- Mancata Aggiudicazione

La stazione appaltante si riserva la possibilità di non aggiudicare, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione, dandone adeguata comunicazione e motivazione ai concorrenti ai sensi dell'art.79 del Codice.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maristella Spezzano